

# La prestazione sportiva come prestazione di lavoro

corso di diritto sportivo 2021/22



*Prof. Angela Busacca*

*Materiale ad uso degli studenti del corso*

# Rapporto di lavoro sportivo

- ▶ Natura della prestazione
- ▶ Qualificazione del rapporto di lavoro  
*(subordinato/parasubordinato/autonomo)*  
*(natura associativa; contratto innominato)*
  
- ▶ Incerta definizione dei limiti dei poteri datoriali  
*(vincolo sportivo anche in presenza di inadempimento, turni di riposo, comunicazione sugli spostamenti)*

# Legge 23 marzo 1981 n.91

## Norme in materia di rapporti tra società e sportivi professionisti

- ▶ Libertà della pratica sportiva
- ▶ Definizione degli sportivi professionisti
- ▶ Caratteri dell'attività sportiva come prestazione di lavoro ai fini della qualificazione del rapporto
- ▶ Elementi e contenuto del contratto di lavoro
- ▶ Tutela della salute dello sportivo

# Libertà della pratica sportiva

Art.1

L'esercizio **dell'attività sportiva**, sia essa svolta in forma individuale o collettiva, sia in forma professionistica o dilettantistica, è libero

a tutti i livelli ed in ogni forma

Nel d.lgs. 36/2021 il principio di libertà dell'attività sportiva è collocato all'art.3 comma I (Principi ed obiettivi), subito dopo oggetto e definizioni, evidenziando così la centralità del principio.

# Definizione degli sportivi professionisti

Art. 2

Ai fini dell'applicazione della presente legge, sono sportivi professionisti **gli atleti, gli allenatori, i direttori tecnico-sportivi ed i preparatori atletici**, che esercitano l'attività sportiva **a titolo oneroso con carattere di continuità** nell'ambito delle discipline regolamentate dal CONI e che conseguono la qualificazione dalle federazioni sportive nazionali, secondo le norme emanate dalle federazioni stesse, con l'osservanza delle direttive stabilite dal CONI per la distinzione dell'attività dilettantistica da quella professionistica.

- ▶ Elemento formale (qualificazione FSN e regolamentazione CONI)
- ▶ Elemento sostanziale (titolo oneroso; continuità)

Tassatività dell'elencazione

# Categorie degli sportivi professionisti : l'elenco è tassativo

Cassazione civile sez. lav., 11/04/2008, n.9551

Spetta al giudice ordinario e non agli organi di giustizia sportiva della Federazione italiana giuoco calcio conoscere della controversia tra massaggiatore e società calcistica relativamente al rapporto di lavoro subordinato intercorso, cui è applicabile la normativa generale del contratto a termine nonché il principio dell'onnicomprendività della retribuzione e del patto di conglobamento, restando esclusa l'applicazione della l. 91/81 alla figura del massaggiatore di società calcistica.

# Caratteri dell'attività sportiva ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro

Carattere oneroso

Carattere continuativo

Presunzione di subordinazione per gli atleti

Possibilità di configurare rapporto di lavoro autonomo

Art. 3

La prestazione a titolo oneroso dell'atleta costituisce oggetto di contratto di lavoro subordinato regolato dalle norme contenute nella presente legge.

Essa costituisce, tuttavia, oggetto di contratto di lavoro autonomo quando ricorra **almeno uno** dei seguenti requisiti:

- a) l'attività sia svolta nell'ambito di una singola manifestazione sportiva o di più manifestazioni tra loro collegate in un breve periodo di tempo;
- b) l'atleta non sia contrattualmente vincolato per ciò che riguarda la frequenza a sedute di preparazione od allenamento;
- c) la prestazione che è oggetto del contratto, pur avendo carattere continuativo, non superi otto ore settimanali oppure cinque giorni ogni mese ovvero trenta giorni ogni anno

# Rapporto di lavoro autonomo o subordinato?

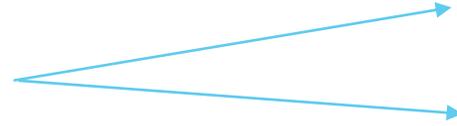
Cassazione civile sez. lav., 17/01/1996, n.354

Anche ai sensi della l. 23 marzo 1981 n. 91 è configurabile un rapporto di lavoro autonomo tra un allenatore sportivo professionista ed una società sportiva, come confermato dall'art. 3, comma 2, che, in relazione alla posizione degli atleti professionisti, prevede ipotesi di lavoro autonomo. Nè può escludersi la coesistenza di un rapporto di lavoro subordinato e di uno di lavoro autonomo, se sono ben distinte le prestazioni e i compensi relativi ai due diversi rapporti contrattuali, con la conseguenza che, in caso di recesso della società sportiva da ambedue i rapporti, la stessa per il rapporto di lavoro autonomo è tenuta, a norma dell'art. 2237 c.c., solo al compenso per l'opera prestata dal collaboratore, indipendentemente dalla causa del recesso.

(Nella specie all'allenatore sportivo responsabile della prima squadra per un'intera stagione calcistica - e come tale pacificamente vincolato da un rapporto di lavoro subordinato - era stato affidato anche il coordinamento e la supervisione del settore giovanile. La S.C., nel confermare, sulla base dei suesposti principi, la sentenza impugnata - che aveva ritenuto la sussistenza di due contratti, nonostante l'unicità del testo negoziale - ha in particolare rigettato il motivo di ricorso relativo al qualificazione come di lavoro autonomo del secondo rapporto, rilevando che neppure il ricorrente aveva dedotto un impegno superiore a quello previsto dalle lettere b) e c) del cit. art. 3, comma 2, da lui richiamato).

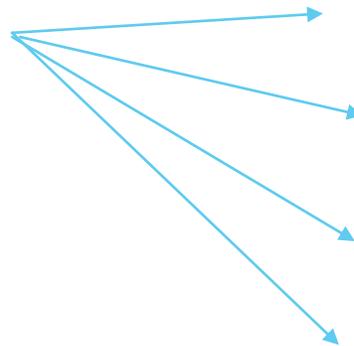
# Elementi e contenuto del contratto di lavoro

## ▶ Accordo delle parti



- ▶ Società sportiva professionistica
- ▶ Atleta, allenatore, direttore tecnico-sportivo, preparatore atletico

## ▶ Oggetto del contratto



- ▶ Prestazione sportiva
- ▶ Diritti connessi (??)
- ▶ Corrispettivo // Benefit
- ▶ Diritti ed obblighi del lavoratore

# Forma e contenuto del contratto

## Art.4

Il rapporto di prestazione sportiva a titolo oneroso si costituisce mediante assunzione diretta e con la stipulazione di un contratto in forma scritta, a pena di nullità, tra lo sportivo e la società destinataria delle prestazioni sportive, secondo il contratto tipo predisposto, conformemente all'accordo stipulato, ogni tre anni dalla federazione sportiva nazionale e dai rappresentanti delle categorie interessate.

La società ha l'obbligo di depositare il contratto presso la federazione sportiva nazionale per l'approvazione.

Le eventuali clausole contenenti deroghe peggiorative sono sostituite di diritto da quelle del contratto tipo.

Nel contratto individuale dovrà essere prevista la clausola contenente l'obbligo dello sportivo al rispetto delle istruzioni tecniche e delle prescrizioni impartite per il conseguimento degli scopi agonistici.

Nello stesso contratto potrà essere prevista una clausola compromissoria con la quale le controversie concernenti l'attuazione del contratto e insorte fra la società sportiva e lo sportivo sono deferite ad un collegio arbitrale. La stessa clausola dovrà contenere la nomina degli arbitri oppure stabilire il numero degli arbitri e il modo di nominarli. Il contratto non può contenere clausole di non concorrenza o, comunque, limitative della libertà professionale dello sportivo per il periodo successivo alla risoluzione del contratto stesso né può essere integrato, durante lo svolgimento del rapporto, con tali pattuizioni.

Le federazioni sportive nazionali possono prevedere la costituzione di un fondo gestito da rappresentanti delle società e degli sportivi per la corresponsione della indennità di anzianità al termine dell'attività sportiva a norma dell'articolo 2123 del codice civile. Ai contratti di cui al presente articolo non si applicano le norme contenute negli articoli 4, 5, 13, 18, 33, 34 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e negli articoli 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8 della legge 15 luglio 1966, n. 604. Ai contratti di lavoro a termine non si applicano le norme della legge 18 aprile 1962, n. 230. L'articolo 7 della legge 20 maggio 1970, n. 300, non si applica alle sanzioni disciplinari irrogate dalle federazioni sportive nazionali

# Formazione del contratto

- ▶ Stipulazione del contratto
- ▶ Deposito del contratto
- ▶ Approvazione del contratto



Fattispecie a formazione progressiva

- ▶ Forma scritta
- ▶ Conformità al contratto tipo
- ▶ Sostituzione automatica delle clausole peggiorativa



Mancanza di forma: nullità

Mancanza di conformità: nullità

# Contenuto del contratto

## Contenuto obbligatorio:

rispetto delle istruzioni tecniche e delle prescrizioni impartite per il conseguimento degli scopi agonistici

dovere di fedeltà

## Divieto di clausole:

di non concorrenza

«morali» limitativi dell'autodeterrminazione

## Contenuto facoltativo:

clausola compromissoria

clausola relativa ai diritti di immagine

## Non si applicano:

Legge 20 maggio 1970, n. 300: artt. 4, 5, 13, 18, 33, 34

art.7 per le sanzioni delle FSN

Legge 15 luglio 1966, n. 604 : artt. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8

Legge 18 aprile 1962, n. 230.

# Cessione del contratto

## Art. 5

Il contratto di cui all'articolo precedente può contenere l'apposizione di un termine risolutivo, non superiore a cinque anni dalla data di inizio del rapporto. È ammessa la successione di contratto a termine fra gli stessi soggetti.

È ammessa la cessione del contratto, prima della scadenza, da una società sportiva ad una altra, purché vi consenta l'altra parte e siano osservate le modalità fissate dalle federazioni sportive nazionali.

- ▶ Confronto con la fattispecie codicistica ex artt.1406-1410 cc.

In caso di cessione del contratto di calciatore professionista:

- ▶ Variazione di tesseramento
- ▶ Documento di variazione di tesseramento
- ▶ Nuovo contratto

# Cessione del contratto dei calciatori: le disposizioni delle NOIF

Art. 103

## Le cessioni temporanee di contratto

Onerosa // Gratuita

1 La cessione temporanea del contratto con il calciatore “professionista” ha una durata minima pari a quella che intercorre tra i due periodi dei trasferimenti ed una durata massima mai eccedente quella del contratto economico e mai superiore a due stagioni sportive.

Temporanea // Definitiva

2. A favore della società cessionaria è consentito il diritto di opzione per trasformare la cessione temporanea del contratto in cessione definitiva, a condizione:

a) che tale diritto di opzione risulti nell'accordo di cessione temporanea, di cui deve essere indicato il corrispettivo convenuto;

b) che la scadenza del contratto ceduto non sia antecedente al termine della prima stagione successiva a quella in cui può essere esercitato il diritto di opzione;

c) che la società cessionaria con diritto di opzione stipuli con il calciatore un contratto economico la cui scadenza non sia antecedente al termine della prima stagione successiva a quella in cui può essere esercitato il diritto di opzione. La clausola relativa all'opzione, a pena di nullità, deve essere consentita dal calciatore con espressa dichiarazione di accettazione di ogni conseguenza dell'esercizio o meno dei diritti di opzione da parte della società cessionaria.

Nello stesso accordo può essere previsto per la società cedente un eventuale diritto di controopzione, precisandone il corrispettivo, da esercitarsi in caso di esercizio dell'opzione da parte della cessionaria.

Riscatto (patto)

Riscatto (obbligo di)

Clausola «de recompra»

# Clausola rescissoria (ma sarebbe più esatto clausola «recessoria»)

- ▶ Traduzione «italianizzata» della clausola de rescion prevista dall'ordinamento spagnolo
- ▶ Causa estintiva unilaterale del contratto
- ▶ Si può paragonare alla clausola penale, alla caparra penitenziale o alla multa penitenziale
- ▶ Non è parametrata al valore di mercato

# Premio di addestramento e formazione tecnica

## Art. 6

1. Nel caso di primo contratto deve essere stabilito dalle Federazioni sportive nazionali un premio di addestramento e formazione tecnica in favore della società od associazione sportiva presso la quale l'atleta ha svolto la sua ultima attività dilettantistica o giovanile.
2. Alla società od alla associazione sportiva che, in virtù di tesseramento dilettantistico o giovanile, ha provveduto all'addestramento e formazione tecnica dell'atleta, viene riconosciuto il diritto di stipulare il primo contratto professionistico con lo stesso atleta. Tale diritto può essere esercitato in pendenza del precedente tesseramento, nei tempi e con le modalità stabilite dalle diverse federazioni sportive nazionali in relazione all'età degli atleti ed alle caratteristiche delle singole discipline sportive.
3. Il premio di addestramento e formazione tecnica dovrà essere reinvestito, dalle società od associazioni che svolgono attività dilettantistica o giovanile, nel perseguimento di fini sportivi.

# Trasferimento transfrontaliero degli atleti e diritto europeo: la sentenza Bosman

Sentenza Bosman  
(EUCJ 15 dicembre 1995)



anche i calciatori vengono considerati  
lavoratori subordinati

Prima applicazione in Italia:

FIGC Comm. App. Federale 26.10.1996

- 1) **L'art. 48 del Trattato CEE osta all'applicazione di norme emanate da associazioni sportive secondo le quali un calciatore professionista cittadino di uno Stato membro, alla scadenza del contratto che lo vincola ad una società, può essere ingaggiato da una società di un altro Stato membro solo se questa ha versato alla società di provenienza un'indennità di trasferimento, di formazione o di promozione.**
- 2) **L'art. 48 del Trattato CEE osta all'applicazione di norme emanate da associazioni sportive secondo le quali, nelle partite delle competizioni che esse organizzano, le società calcistiche possono schierare solo un numero limitato di calciatori professionisti cittadini di altri Stati membri.**
- 3) **L'effetto diretto dell'art. 48 del Trattato CEE non può essere fatto valere a sostegno di rivendicazioni relative a indennità di trasferimento, di formazione o di promozione che, alla data di questa sentenza, siano state già pagate o siano ancora dovute in adempimento di un'obbligazione sorta prima di tale data, fatta eccezione per coloro che, prima della stessa data, abbiano intentato azioni giudiziarie o esperito rimedi equivalenti ai sensi del diritto nazionale vigente in materia.**

# Il Regolamento FIFA sullo status e sul trasferimento dei calciatori

«Accordo di Bruxelles» (5 marzo 2021) →

REGOLAMENTO FIFA

- ▶ individuazione delle «finestre di mercato»
- ▶ regolazione dei periodi di negoziazione e contrattazione
- ▶ tutela della stabilità contrattuale
- ▶ sistema di protezione per i calciatori minorenni
- ▶ Indennità di formazione per i giovani calciatori

# Regolamento FIFA : status e trasferimento

- ▶ Efficacia diretta per tutti gli affiliati
- ▶ Obbligo per le FSN di conformare la normativa relativa ai trasferimenti interni
- ▶ Status: professionista (lavoratore) e dilettante (amatore)
- ▶ Certificato di Trasferimento Internazionale: «nulla osta» della FSN di provenienza
- ▶ Transfer Matching System: piattaforma digitale sulla quale vengono registrati tutti i trasferimenti internazionali (dal 2018)

# Regolamento FIFA: stabilità del contratto

Risoluzione del contratto per

- consenso delle parti (art.14)
- giusta causa (art.14bis)
- giusta causa «sportiva» (art.15)

«Rottura» del contratto senza giusta causa (art.17)

compensazione pecuniaria secondo criteri oggettivi:

Remunerazione dovuta al calciatore

Residua validità del contratto

Ammortizzazione spese sostenute dalla società

Violazione in periodo protetto

# Riforma dello Sport: d.lgs.36/2021

## lavoratori sportivi ed amatori

### nuove categorie

- ▶ Lavoratori sportivi professionisti
- ▶ Lavoratori sportivi dilettanti
- ▶ Amatori